

Coleotteri tropicali

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Pestalozzi-Kalender**

Band (Jahr): **56 (1963)**

Heft [2]: **Schüler ; 50 anni per la gioventù**

PDF erstellt am: **19.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-989838>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

comunicazioni autostradali non poteva più essere ritardata. «Il problema delle vie di comunicazione — ha scritto l'onorevole Zorzi — è di primaria se non di vitale importanza per la Svizzera e per l'avvenire della sua gente, in relazione sia alla posizione geografica del paese, sia alle caratteristiche dominanti del suo positivo sviluppo economico». Lo stesso ragionamento vale — a maggior ragione — per il Cantone Ticino, il cui sviluppo economico, del resto, non ha avuto inizio che dopo l'apertura della linea del Gottardo, la quale poi è stata determinante anche per il miglioramento dei rapporti commerciali fra gli Stati europei.

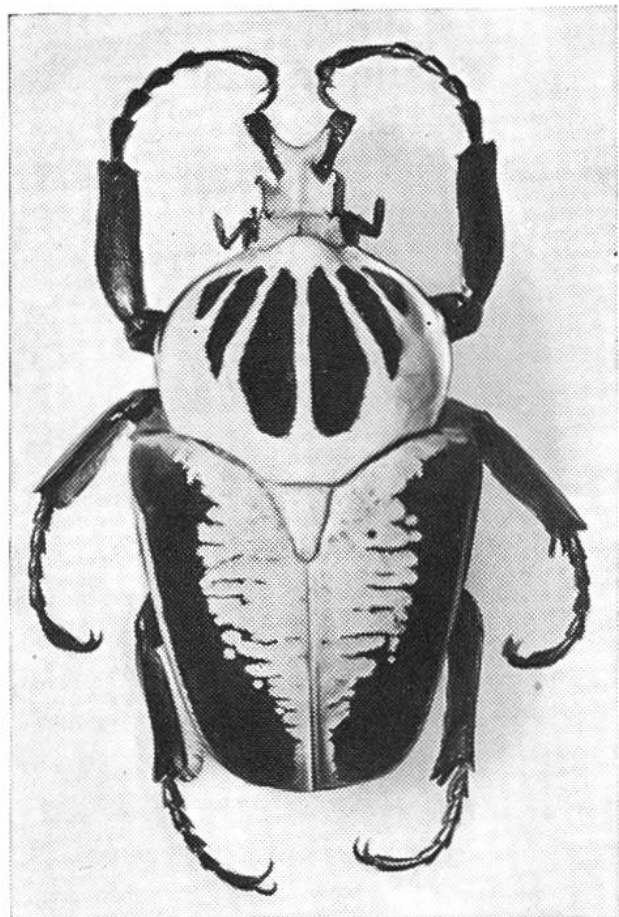
Ora, accanto alla ferrovia, sta per allinearsi una vera autostrada, altrettanto efficiente e rapida, in grado veramente e finalmente di far fronte al prodigioso aumento della circolazione di veicoli a motore (sulla tratta Chiasso-Lugano, durante l'estate, si contano anche più di 13.000 vetture al giorno!). La grande opera è iniziata. Le difficoltà da superare sono enormi, le spese impressionanti. Siamo in grave ritardo rispetto a tutti gli altri paesi europei, l'abbiamo detto. Speriamo almeno di poter dire, a opera compiuta, che anche le nostre autostrade sono degne della tradizionale eccellenza del lavoro svizzero. E speriamo che ben presto possano avere inizio anche i lavori per la galleria stradale del San Gottardo, affinché «la gran porta», come la chiamò Carlo Cattaneo, si apra anche per l'automobile.

Bixio Candolfi

COLEOTTERI TROPICALI

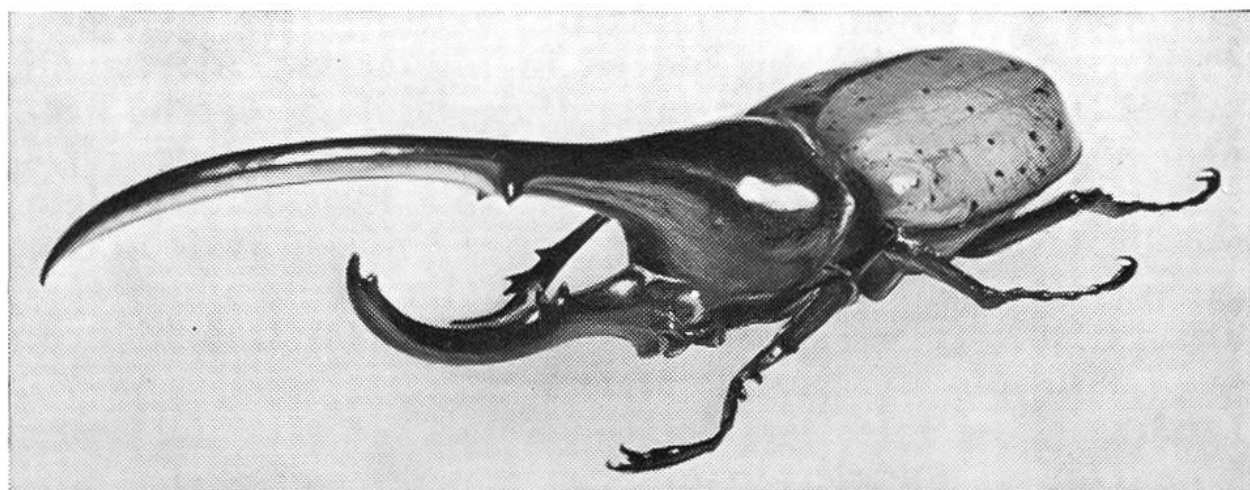
I coleotteri tropicali sono numerosissimi e molto belli. I maggiori ed i migliori esemplari di questi insetti vivono in Africa, nell'America del sud ed in Indonesia. Osservando questi enormi insetti vien fatto di domandarsi perchè proprio nelle buie foreste dei tropici essi sono così grandi e così variopinti. Non ci si può fare una idea della varietà e della loro bellezza. La raccolta per i musei avviene con grandi pericoli. I primi coleotteri *Golia* che vennero spediti in Europa nel 1770 furono pagati 500 franchi oro; oggi naturalmente costano meno.

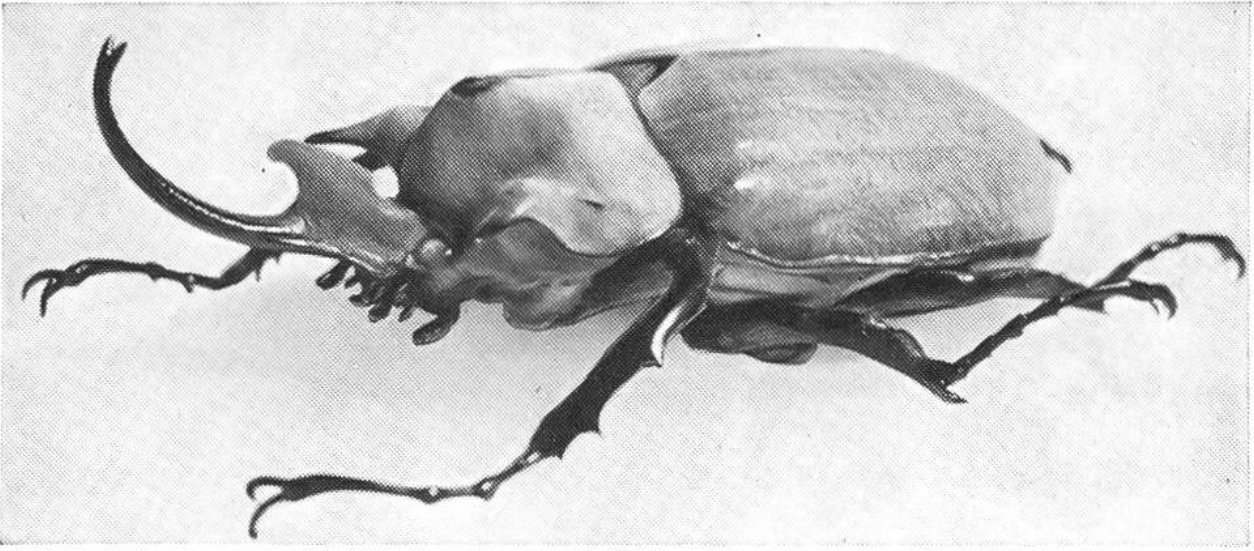
I meravigliosi coleotteri *Golia*, che possono raggiungere la grandezza di un piccolo topo, si trovano nell'Africa tro-



picale. — I maschi hanno magnifici colori e portano sulla fronte due piccoli corni. Le femmine sono sensibilmente più piccole e semplici. Il coleottero *Golia* vola in alto, sulle cime degli alberi delle foreste vergini e cerca generalmente le piante con ferite per berne la dolce linfa. Esso si sviluppa come i nostri coleotteri da una brutta larva che è quasi più grande dell'insetto stesso. In un bozzolo della grandezza di un uovo d'anitra la larva si nasconde fino alla sua completa trasformazione.

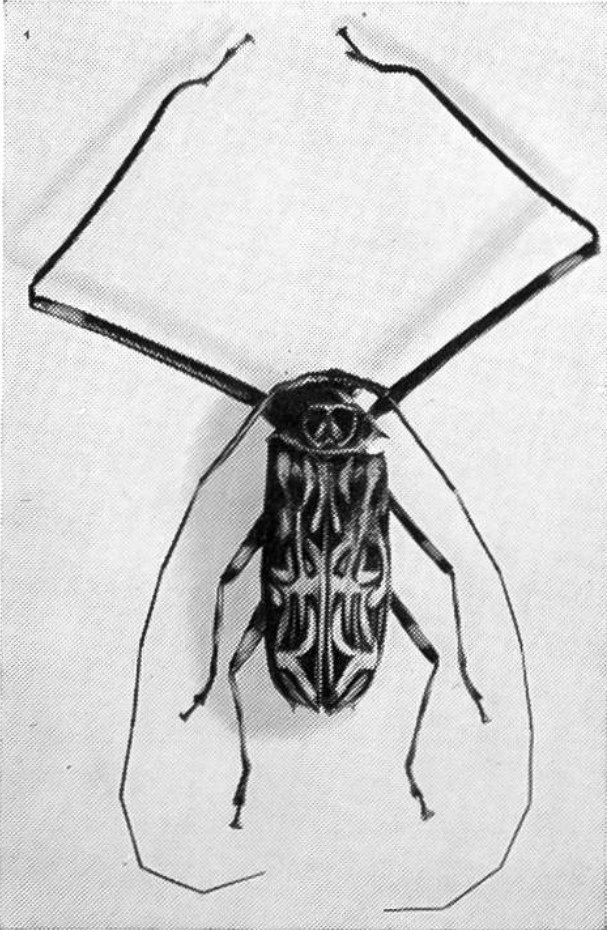
Dall'America del Sud ha origine il grande coleottero noto sotto il nome di *Ercole*. I maschi raggiungono la grandezza di 17 centimetri. Hanno un corno molto sviluppato, munito nella parte inferiore di peli. Un maschio può portare comodamente una femmina, tra i due suoi corni fatti a tenaglia. Le femmine sono non solo molto più piccole, ma non hanno nemmeno corna. Il coleottero *Ercole* ha le ali verde-oliva macchiate di nero. Nonostante le sue apparenze temibili esso è un pacifico vegetariano.





Anche il coleottero *Elefante*, con il suo corno a forma di proboscide, piegato verso l'alto, vive nelle foreste dell'America del Sud. I maggiori esemplari raggiungono la lunghezza di 11 centimetri.

Come gli altri coleotteri è capace anch'egli di volare, con un ronzio orrendo. Il coleottero Elefante è originario di Costa Rica e del Venezuela.



Il magnifico coleottero *Arlecchino* costituisce una meraviglia con le sue lunghe antenne, il suo verde-oliva, macchiato di bianco e nero. Se lo si afferra un po' duramente può emettere suoni striduli. Venne conosciuto in Europa circa cento anni dopo la conquista spagnuola dell'America occidentale del sud. Per tutte le collezioni di coleotteri tropicali, egli rappresenta un pezzo molto richiesto. O.P.W.